



teatri di pistoia
centro di
produzione
teatrale

in collaborazione con

fp FONDAZIONE
PISTOIESE
PROMUSICA



Fortezza Santa Barbara PISTOIA
(Piazza della Resistenza)

Giovedì 9 SETTEMBRE ore 21.15

OGI - ORCHESTRA GIOVANILE ITALIANA

Barnabás Kelemen violino solista e direttore

Igor Stravinskij

Otto miniature strumentali

Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto per violino n. 3 in sol maggiore K 216

Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93

**SPAZI
APER
TI2021**
un'estate da vivere



Nata nel 1980 da una felice intuizione di Piero Farulli in seno alla Scuola di Musica di Fiesole, l'Orchestra Giovanile Italiana vanta una storia fatta di collaborazioni con eminenti personalità del mondo musicale internazionale nelle più prestigiose sale da concerto. Per la prima volta ospite delle nostre stagioni sarà guidata da Barnabás Kelemen, straordinario violinista ungherese. In omaggio ai 50 anni dalla scomparsa di Igor Stravinskij, il programma si aprirà con le sue Otto miniature strumentali, trasposizione di otto piccoli pezzi pianistici, Les cinq doigts ("Le cinque dita"), composti nel 1921 e destinati

BARNABÁS KELEMEN – violino solista e direttore

Barnabás Kelemen ha catturato l'interesse del mondo musicale con alcune prime esecuzioni mondiali di lavori di Kurtág, Ligeti, Schnittke, Gubajdulina, Steve Reich e Ryan Wigglesworth; ha inoltre registrato l'integrale delle composizioni per violino di Bartók. I suoi 17 CD come solista hanno vinto alcuni dei principali premi in Inghilterra, Francia, Belgio, Germania ed Ungheria. Kelemen ritorna regolarmente ospite come solista in sale come la Carnegie Hall, la Royal Festival Hall, La Concertgebouw di Amsterdam, Suntory Hall, Bozar, Philharmonie di Berlino. Ha inoltre lavorato con direttori e solisti quali L. Maazel, Sir N. Marriner, V. Jurowski, M. Janowski, M. Stern, K. Urbanski, P. Eötvös, I. Fischer e Z. Kocsis. Ha vinto il Kossuth Prize, il Gramophone Award ed altri premi tra Bruxelles e Indianapolis. Ha suonato con numerose orchestre internazionali, tra cui: Budapest Festival Orchestra, BBC Symphony Orchestra, London Philharmonic, Netherlands

OGI - Orchestra Giovanile Italiana

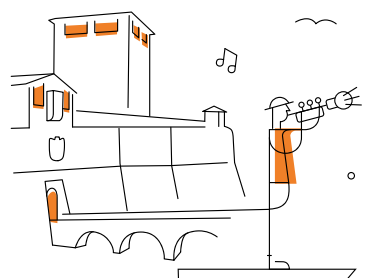
L'Orchestra Giovanile Italiana, progetto formativo ideato da Piero Farulli nella Scuola di Musica di Fiesole, in 37 anni ha contribuito in maniera determinante alla vita musicale del Paese, con oltre mille musicisti occupati nelle orchestre sinfoniche italiane e straniere. Tenuta a battesimo da Riccardo Muti, l'Orchestra è stata invitata in prestigiosi luoghi della musica, tra cui Montpellier, Edimburgo, Berlino, Lubiana, Madrid, Francoforte, Praga, Budapest, Turku, Buenos Aires. Nell'aprile del 2010 ha eseguito il concerto in onore del quinto anniversario del pontificato di Benedetto XVI, offerto dalla Presidenza della Repubblica. Il 1° giugno 2019 l'Orchestra Giovanile Italiana è stata protagonista del concerto al Quirinale per la Festa della Repubblica. L'OGI è ospite di numerose istituzioni concertistiche, tra cui gli Amici della Musica di Firenze, l'Alto Adige Festival ed il Festival dei Due Mondi di Spoleto, dove ha partecipato ai tre allestimenti inaugurali di altrettanti la-

ai giovani principianti: siamo qui di fronte allo Stravinskij "neoclassico", che sfrutta semplici melodie popolari e anticheggianti, o si ispira a coinvolgenti ritmi di danza. L'originale pianistico, semplicissimo, è orchestrato con la sbalorditiva abilità propria del grande compositore.

Datato al 12 settembre 1775, il Concerto in sol maggiore K. 216 di Mozart non finisce di stupire ed incantare per l'inesauribile inventiva melodica e l'originalità delle soluzioni nel dialogo fra solista ed orchestra. Sarà lo stesso Kelemen a guidare l'OGI nel finale del concerto, la Sinfonia n. 8 di Beethoven.

Radio Orchestra, Deutsche Radiophilharmonie Saarbrücken, NDR Radiophilharmonie Hannover, Helsinki Philharmonic, Lahti Philharmonic, Tapiola Sinfonietta, Norwegian Chamber Orchestra, Trondheim Symphony, Estonian National Symphony, Sinfonia Iceland e Indianapolis Symphony. Fondatore del Quartetto Kelemen, si è esibito con questa formazione in tutto il mondo, da Melbourne a Pechino, vincendo poi l'ambito Premio Borciani nel 2014. Il Quartetto è poi tornato in Italia nel 2019 per un tour di ben 7 concerti. La sua musicalità è stata alimentata dapprima dai suoi genitori, poi da docenti quali Eszter Perényi, Isaac Stern, Ferenc Rados e Zoltán Kocsis, e infine anche da suo nonno, uno dei principali suonatori di musica Gypsy del XX secolo, Pali Pertis. Kelemen è professore alla F. Liszt Academy di Budapest e all'Università di Colonia. Suona un Guarneri del Gesù 1742 "Ex-Dénes Kovács", donatogli dallo Stato Ungherese.

vori della compositrice Silvia Colasanti in prima assoluta. L'Orchestra Giovanile Italiana è stata diretta fra gli altri da C. Abbado, R. Abbado, S. Accardo, Y. Ahronovitch, P. Bellugi, L. Berio, K. Blacher, A. Boreyko, G. Ferro, D. Gatti, C.M. Giulini, E. Inbal, Z. Mehta, R. Muti, G. Nosedà, K. Penderecki, G. Sinopoli, J. Tate. Ha inciso per Nuova Era, Aulos, Fonit Cetra, Stradivarius; ha registrato per la RAI, Radio France e l'Unione Europea delle Radio. All'OGI hanno dedicato loro opere compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Battistelli e Silvia Colasanti. Nel 2004 l'Orchestra è stata insignita del "Premio Abbiati" dell'Associazione Nazionale Critici Musicali e nel settembre 2008 le è stato conferito il prestigioso Praemium Imperiale - Grant for Young Artists dalla Japan Art Association. La sostengono il Ministero della Cultura, la Regione Toscana e la Fondazione CR Firenze. Dal 2020 direttore artistico dell'OGI è Alexander Lonquich.



**SPAZI
APER
TI 2021**
un'estate da vivere

